

LA VENDETTA

di Anna Lauria

Cascina Macondo- Scritturalia, domenica 11 luglio 2004

Qui la terra ha un nome che nessuno chiama. Terra rossa, di fuoco, terra che colora le strade quando piove e la pioggia tramuta tutto in porpora. Sulle mura è scritta la storia del suo popolo, così sulle pietre, gli alberi, i viali. Una lunga lista interminabile, di nomi, cuce l'asfalto grigio. Le viuzze antiche inseguono il paese, fino alla collina. La piazza di ritrovo è attorniata da case minute con balconi a pianterreno sempre socchiusi, e dietro sguardi dappertutto. Sul grande **Muro della Vendetta** alla *controra*, una mano traccia un nome, una frase, un rancore, un disprezzo, una rivalsa, un castigo, un segno. La faida non è mai disoccupata.

La ritorsione è il simbolo di un'espressione arcaica, un elemento d'onore, un rito cui non ci si può sottrarre. Ogni notte uno scrive, ogni giorno un altro, cancella con l'orgoglio la sfida.

Voci si rincorrono mentre soffia l'ostro: qualcuno chiamato Speranza è stato visto arrivare, su dal sentiero dell'Attesa, porta un grande secchio con un pennello bianco, pare rechi con sé il segreto del Perdono.

CASCINA MACONDO

Centro Nazionale per la Promozione della Lettura Creativa ad Alta Voce
Borgata Madonna della Rovere, 4 - 10020 Riva Presso Chieri (TO)

tel/fax 011/9468397 - info@cascinamacondo.com - sito web: www.cascinamacondo.com